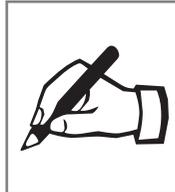


IL MAXIEMENDAMENTO

**Abruzzo**

La norma più odiosa contenuta nel testo che oggi sarà approvata dalla Camera è quella relativa all'Abruzzo. Si chiede ai terremotati a partire dal gennaio prossimo la restituzione di 514 milioni di tasse. Pagheranno loro l'uscita dalla crisi.

**Assegni****BANCHE CITTADINI**

La data di valuta dei bonifici e degli assegni circolari non potrà superare 1 giorno, mentre quella di disponibilità è 4 giorni (era stata portata a 1). Per gli assegni bancari, la valuta sarà a 3 giorni e la disponibilità a 5 (era scesa a 3).

→ **Ancora una volta** strozzato il dibattito su norme fondamentali per la vita dei cittadini

→ **Si alza** l'età pensionabile per le donne, si sanano le badanti dopo l'«errore» del ddl sicurezza

Regali a banche ed evasori Fiducia sul decreto scandalo

Oggi la fiducia sul «decreto-vergogna», martedì il varo della Camera. Ancora tensioni con Prestigiaco e Mpa. Tremonti «ubbidisce» alle banche. Le imprese ottengono tutto. Donne statali nel mirino.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Si voterà oggi alle 18,30 la fiducia che il governo ha posto sul «decreto-vergogna». Nei 23 articoli, lo scudo fiscale per i capitali esportati illecitamente, l'innalzamento dell'età pensionabile delle donne del pubblico impiego (mai discusso in commissione), la richiesta ai contribuenti aquilani degli arretrati contributivi, la regolarizzazione di colf e badanti, la «rottamazione» degli statali con 40 anni di contributi, nuove norme per i Comuni, la Tremonti-ter per le imprese, nuove regole per i conti bancari. Insomma, sconti per gli evasori, stangata per i terremotati, un piccolo favore alle banche (che si salvano da una stretta più pesante), sgravi fiscali alle imprese, danni per l'ambiente e per i dipendenti pubblici. Altro che anticrisi. La Ca-

mera voterà il provvedimento martedì: al senato ci si attende una nuova blindatura per arrivare al varo prima del «generale agosto». A meno che non esplodano le tensioni già emerse alla Camera.

TENSIONI

Ieri si è arrivati alla fiducia dopo una giornata tumultuosa di incontri riservati, «bozze» di maxiemendamento, pressioni politiche e dei poteri forti. Stefania Prestigiaco non ha ottenuto risposte per il suo ministero, così come il Sud è rimasto a secco (si chiedeva una Tremonti-ter più vantaggiosa per il mezzogiorno). Ora Mpa e deputati

Camera

Il voto sulla ennesima fiducia oggi pomeriggio alle 18,30

meridionali della Pdl tentano un recupero in Senato, e Prestigiaco sostiene di aver avuto rassicurazioni da Silvio Berlusconi, anche se sarà difficile convincere i parlamentari della maggioranza a restare a Roma in tempo di ferie.

È stato l'intervento di Gianfran-

IMPRESE**Sgravi**

3% sull'aumento del capitale sociale delle imprese, fatto da persone fisiche, fino a 500mila euro. Questo ha ottenuto la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia.

co Fini a escludere dal testo finale materie completamente nuove, come quelli sulle reti dell'energia elettrica e sugli studi di settore. Sul resto, il governo ha avuto mano libera. E si vede. «Saltati» i vincoli sul massimo scoperto per le banche, dopo il pressing poderoso dell'Abi che l'altroieri ha fatto sapere una cosa chiara: con quella norma niente prestiti alle imprese. Minaccia pesante, che obbliga Tremonti a una difficile contorsione: cassare gli emendamenti su cui aveva dato parere favorevole due giorni prima. Per di più in nome delle banche, che lui considera sue avversarie. In Aula il ministro giustifica: «Le norme erano in contrasto con la normativa Ue».

ALCUNE MISURE

Con il testo al voto oggi arriva la sanatoria per i capitali illegalmente esportati. L'aliquota sarà dell'1 per cento l'anno. Dello scudo si potrà beneficiare dal 15 settembre al 15 aprile 2010 e sanerà solo il reato di omessa o incompleta dichiarazione dei redditi. In caso di capitali in paesi extra Ue sarà obbligatorio il rimpatrio. Le imprese ottengono la detassazione degli utili reinvestiti, che potrà essere applicata già alle operazioni del 2009 ma solo con il saldo che si pagherà nel 2010. Le agevolazioni varranno solo per l'acquisto di macchinari nuovi. Previsto anche uno sgravio del 3% sull'aumento del capitale sociale delle imprese, fatto da persone fisiche, fino a 500mila euro.

Sugli statali approvata una norma che consente nel triennio alle pubbliche amministrazioni di mandare a forza in pensione i dipendenti con oltre 40 anni di contributi, compresi quelli figurativi. Salvati dalla «super-rottamazione» i primari, i professori universitari e i magistrati. Partirà dal prossimo anno l'innalzamento progressivo dell'età pensionabile delle dipendenti pubbliche. Il testo prevede che a decorrere dal primo gennaio del 2010

**Opere pubbliche****PONTE SULLO STRETTO**

Lo stanziamento del finanziamento per il Ponte sullo Stretto di Messina di 1,3 miliardi di euro sarà legato ai «vincoli di finanza pubblica». Se non ci sono le condizioni niente soldi per il 2009.

**Corte dei Conti****NON PIÙ CONTROLLI**

Spariscono gli articoli sulla Corte dei conti, il controllo parlamentare sul bilancio e l'obbligatorietà dell'azione disciplinare nei confronti di un magistrato contabile in caso la segnalazione arrivata dal presidente della Corte stessa.